

Libertà

Una importante via fluviale del Friuli Porto Nogaro sarà grandemente valorizzato da vasti lavori sul fiume Corno con sensibile vantaggio economico della zona

Il Vice Prefetto di Varmo in una sua visita a Porto Nogaro è stato messo al corrente di un progetto di sistemazione del fiume Corno che dovrebbe consentire la navigazione su questo fiume a proficui di diuella tonnellata mentre come si sa la navigazione fino ad oggi è permessa solo a natanti non superiori alle 600 tonnellate.

Tale progetto comporta una rettifica al corso del fiume Corno e lavori di dragaggio. A compimento dell'opera il porto e conseguentemente la zona dovrebbe sentire di un apporto di alti benefici economici.

A questo modo Porto Nogaro dovrebbe avere uno sviluppo notevole in quanto ivi potrebbero convenire per via mare tutte quelle merci, po- vere e anche ricche, che sono de- stinate invece a Trieste e a Ve- nezia, dove subiscono per ovvie ragioni aggravii economici sostan- ziali e quelli banchine e in quel- li magazzini.

E a Porto Nogaro convergono di- rette ai porti adriatici e medi- terranei, altre merci dai mercati e dalle produzioni centro-europee con tutti quei benefici che ne pos- sono derivare. Il progetto ha poi un lato ancora interessante. Il comprensorio di bonifica che fu creato nel 1908 dall'Ente della strada nazionale Trieste-Venezia fino al fiume Ausa è minacciato, in causa alla depressione sensibile dell'area sinistrale del Corno, di allagamento. Perciò i lavori di rettifica del fiume si potrebbero abbinare anche quelli di stabilizza- zione degli argini e così si darebbe una difesa garantita alle fertili terre che già promettono buone messi.

Oltre a compiere una realizzazione di vasta portata nel campo eco- nomico della zona e del Friuli, si- no tali progetti - nella loro at- tuazione - assorbirebbero notevoli manodopera per un periodo assai lungo.

Il Vice Prefetto nell'occasione ha visitato tutte le attività inter- essanti in special modo del deposto di carburanti Cesa, i cui im- pianti rimessi a posto dalle distru- zioni della guerra con una celerità ed una iniziativa veramente im- pressionanti sono in grado ora di accogliere cinquemila tonnellate di benzina e quanto prima anche die- cimila.

Un richiamo ai disoccupati PERCHÉ SI INDUGIA NEL CENSIMENTO?

L'Ufficio Provinciale del lavoro ri- chiama ancora una volta l'atten- zione di tutti i lavoratori, che attualmente sono senza lavoro, sul- l'importanza del censimento dei di- soccupati che sarà indetto improp- riamente il 28 c.m.

Da quanto si è potuto finora co- statare, nel comune di Udine non- tanto un terzo dei presenti disoc- cupati si è rifiutato di essere cen- sato. Tale negligenza, e maggior- mente imputabile a quei lavoratori abitanti nella periferia e nelle fra- zioni del comune, i quali hanno tra- scurato di presentarsi nella sede dell'Ufficio Provinciale del lavoro, via Liruti n. 36 Udine.

Fin dal 9 febbraio, l'Ufficio Pro- vinciale del lavoro mediante stam- pa ed affissi murali, annunciando l'inizio del censimento, dava rife- rito ai datti che i lavoratori avreb- bero subito se non si fossero pre- sentati, a compiere le necessarie operazioni del censimento.

Tale danno si riassume, princi- palmente, nel fatto che le richieste di manodopera per l'intero e per l'estero saranno soddisfatte con quei lavoratori che per primi si cen- sarono.

Anche «susi» e le assistenze di ogni forma ed a qualsiasi titolo elargite, saranno tolte a coloro che non figureranno iscritti quali di- soccupati.

In tutti i municipi della Provin- cia funziona il servizio di censimen- to. Ogni lavoratore disoccupato si presenti entro questi ultimi due giorni per compilare la scheda.

Derzo censimento serve alle au- torità esclusivamente come orien- tamento per la organizzazione e la distribuzione dei lavori nell'ambito della Provincia, delle altre provin- ce dello Stato e per concretare con dati precisi gli accordi tendenti ad aprire le vie dell'emigrazione.

Il lavoratore che rimane senza- mente per l'intero e per l'estero, sempre libero di scegliere l'occupazione che desidera e di recarsi al lavoro nel luogo che ritiene più utile.

Ogni negligenza contraria è priva di qualsiasi fondamento.

Il delatore di "Tribuno", condannato a 6 anni ed 8 mesi di reclusione

Presiede: dott. cav. Felice P. M. dott. Ghidri; Cancelliere: dott. Led- da; Giudici Popolari: Bissini, Bertossi, Fossato e Mauri.

Italo Pagavino fu Domenico di 24 anni da Sclafonico è comparso ieri dinanzi alla Giuria accusato di re- care in Udine ed in Palmanova, du- rante gli ultimi mesi del 1944 e i primi del 1945, fornito di informazioni re- lative alla vita politica e militare del- la Giuria, delle altre provincie dello Stato e per concretare con dati precisi gli accordi tendenti ad aprire le vie dell'emigrazione.

Il lavoratore che rimane senza- mente per l'intero e per l'estero, sempre libero di scegliere l'occupazione che desidera e di recarsi al lavoro nel luogo che ritiene più utile.

Ogni negligenza contraria è priva di qualsiasi fondamento.

Ogni negligenza contraria è priva di qualsiasi fondamento.

chiarato di non essere stato espulso dalle forze partigiane ma di essere stato onorato dall'incendio a causa delle gravi condizioni di salute in cui versava sua madre. L'imputato ha inoltre affermato di essere recato in una casa di via S. Maria, di via S. D. a Udine, ma per contrattare l'acquisto di una moto con il capi- tano Neumann, un tedesco che si spie- gava in ogni modo con un'aria di stitici sospetti, dopo l'arresto di Tri- buno e prima di essere espulso.

Dopo un minuzioso vaglio di tut- te le circostanze processuali, Procura- tore Generale ha quindi assunto di- ritta la requisitoria, gli indizi di questa causa delicata e complessa e, ritenuto di Pagavino colpevole, ha chiesto la sua condanna a 10 anni di reclusione.

Avv. Bartorelli, soste- nendo invece non potersi impadri- re della causa sulle discordanti de- chiarazioni del Rebez ed affermando nel contempo che non si sono dei pro- banti elementi d'accusa essendo stata discussa in udienza anche la pos- sibilità colpevolezza di un partigiano tradito, giustificato più tardi dal suo stato di salute, ha chiesto l'ac- cusa alla Corte una «formula assolu- toria».

Gli udici hanno invece aderito al- la tesi della Publica Accusa ed hanno condannato il colpevole a 6 anni ed 8 mesi di reclusione con tutte le conseguenze di legge.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

Occorre una severa disciplina nel campo annonario specie per quanto riguarda i cereali

Lettera del Prefetto al S'ndaci

Il Prefetto ha inviato a tutti i Sindaci la seguente lettera:

La preoccupante situazione al- limentare esige che tutti gli sforzi siano concentrati al fine di con- trollare i consumi e che venga os- servata la disciplina più severa in materia annonaria. Ciò in tutti i settori, ed in modo del tutto par- ticolare in quello relativo ai cere- ali.

Occorre soprattutto procedere al più rigido controllo degli elenchi dei produttori di cereali, ai quali non debbono assolutamente essere rilasciate le nuove carte annonarie, anche se non sono da considerarsi autoapprovvigionati per un'intera annata.

I Sindaci sulla cui fattiva co- llaborazione faccio sicuro affidamen- to, dovranno personalmente impe- gnarsi onde il numero delle carte d' prossima distribuzione decurati.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

La sentenza è stata letta dal Preside della Corte, il dott. Felice P. M. e ha suscitato un clamore di ben- tina.

RODEANO ALTO
Giovedì 28 febbraio 1946
Gran Veglia popolare
con servizio buffet

ACQUARO
Domani 28 c. en.
brillante tratta-
mento notturno
PREMI CANZONI RITMI

SPETTACOLI
CINEMATOGRAFI
PUCINI - Ore 20.45: Una mano lava l'altra e tutte e due...
DIPLOMATO (la residente Fran-
cia imparte lezioni francesi
letteratura italiana domicilio Pub-
blica Libreria 661)

BALLI
SALA LIBERTÀ - Giovedì (presso
dalla 20.30 alla 23.00)
DANANTE (viale Cividale, an-
golo Caserma Nuova) Buffet, da
poco.
R.A.L. VIALE VENEZIA - SALA
ROTONDA - Giovedì (presso 24
teatro TRATTAMENTO DAN-
ZANTE SOCIALE. Orchestra Fan-
tuzzi) Inizio ore 20.30

Cinema GARIBOLDI
Prima del capolavoro Paramount
La mia via
Il film
più premiato d'America
con: Bing Crosby, Barry Fitzgerald,
Bessie Stevens
Regia: Leo McCarey

SILVIA SALA DE PONTI
Occasione
Dal 1° al 30 marzo Sconto del
20% su tutti i prodotti

SANDANIELE DEL FRIULI
TEATRO T. CICONI
Lunedì 4 marzo 1946
"CAVALCHINA"
L'opera più famosa del Friuli
ORCHESTRE PROF. SIMONI - ALE. DA BALLO
Treno speciale da Udine in partenza alle ore 12.00

Codroipo - Teatro Verdi
GIOVEDÌ GRASSO 28 FEBBRAIO 1946
Veglionissimo Sport
«La Veglia più brillante del Carnevale»

TEATRO MOTTI
SABATO 2 MARZO
Veglionissimo di Spillnberger
2 orchestre: Prof. Simoni e Arcobello
Posteggio auto
Servizio speciale da Udine con autotreno in partenza da Udine
ore 20.15 per Codroipo. Ritorno al mattino
Prenotazioni presso S.A.I.F.A.
DOMENICA ore 16 gran ballo con 2 orchestre
con il medesimo addobbo

TEATRO RISTORI - Cividale
Ultimo veglionissimo di Carnevale
Notte d'Oriente
dalle 21 alle 6
con l'ORCHESTRA "BOSCOLO"
Luci - Colori - Incanto - Buffet - Guardaroba - Custodia auto
Treno in partenza da Udine alle ore 18.30
Treno in partenza da Cividale alle ore 7 del mattino

Augusta Bagnoli & C. - Udine
AUTO - MOTO - CICLO
Piazza Garibaldi N. 11 - Tel. 9.89
Avverto la propria affezionata clientela che fra 13
giorni, circa, potrà in vendita biciclette gommate
«LEGNANO» e «WOLSKIT» nei tipi: Sport ero-
mate, viaggio lusso cronometro.

Autotrasporti "ANCA"
TRIESTE - UDINE
TUTTI I TRASPORTI PER IL MERIDIONE
Servizio diretto per ROMA - NAPOLI
Agenzia di UDINE - Via Poale 18 - Tel. 652

COMUNICATO
Al Magazzino del Lavoratore
Via Paolo Canelani 15
A partire da oggi 27 febbraio darò a tutti una camicia
intera al prezzo che altri vendono un solo metro e cioè:
Camicia popeline bianco o crema metri 3,50 per L. 250
Camicia popeline rigato finissimo disegni da
gà metri 3,50 " 490
Tovaglia candida alta 150 cm. " 230
Percello gambini colori chiari " 99
Tela scuola puro cotone pesante 80 cm. " 150
Strofaccio puro canape candido " 99
Tela puro cotone 24 cm. " 390
Trafico per materassi puro cotone " 195
Velluto a coste per tاجر " 790
Madapolam puro cotone colorato e bianco " 195
Super crespò finissimo per vestiti disegni alta
moda " 220
La tela più forte per lenzuola 150 cm. " 330
Biancheria operata bellissima rosa celeste " 99
Tende moderne a rete 150 cm. " 330

La Soc. Autotrasporti Mosconi
MILANO UDINE TRIESTE
Via Mantovani, 11 Via Antinori, 3 Via Lavatori, 3
Tel. 206440 Tel. 806 Tel. 6963 e 7068
avverto la Spett. Clientela di avere iniziato un servizio
giornaliero di trasporto merci a collettame sulla linea

Milano - Udine - Trieste
e viceversa
allo scopo di evitare rapine, saccheggi, e tutti durante il
percorso ha potuto ottenere di far scortare i suoi autotreni,
dando così tranquillità e sicurezza per la merce trasportata

ATTO MOTO CICLI L. E.
ACQUISTI INTERESSANTI moto in li-
quenza ben fornita merce di qualità
Offerta ditta Giacomo Fattori,
Via Piume 11 Udine. Tel. 660
BICICLETTA viaggio vengo miglior
materie. Verugio presso Bruni, via
15

COPERTURA nuova 14x15 cerco
Offerta Publicità Libreria 661
MOTOBICICLETTA Fordson in buo-
no stato, venduto Rizzoli Autotrasporti,
Viale Trieste 60, Udine.
RIMORCHIO 5000 quintali acqui-
stato Rizza Autotrasporti, viale
Trieste 60, Udine.
PORTA, gommato Turigini, viale
Stazione 6.
BICICLETTA bicicletta uomo seminu-
da Via Luminigrosso 21.
DATTILOGRAFIA conoscenza fran-
cese tedesco occupazionale. Verugio
Norma, Tarcento, Zubboli. 620

Domanda Impiego e Lavoro
DATTILOGRAFIA conoscenza fran-
cese tedesco occupazionale. Verugio
Norma, Tarcento, Zubboli. 620